

## VareseNews

### Accoglienza e buona amministrazione, Aimetti si racconta a “L’Osservatore Romano”

**Pubblicato:** Martedì 8 Gennaio 2019



La home page de [L’Osservatore Romano online](#) e una intera pagina sull’edizione cartacea di martedì 8 gennaio. **Silvio Aimetti, sindaco di Comerio tra i promotori della “Rete civica degli amministratori per l’accoglienza e la lotta alla povertà della provincia di Varese”** è stato intervistato dal giornalista Marco Bellizzi, firma del giornale vaticano, sull’**esperienza modello avviata in provincia di Varese**.

**Una lunga intervista nella quale Aimetti ha definito “senza senso” alcuni contenuti nel decreto sicurezza voluto dal ministro dell’Interno Matteo Salvini:** “Rendere difficile ai richiedenti asilo ottenere uno status riconosciuto non solo non risponde alla coscienza di uomini e di credenti. Semplicemente è un’offesa alla logica”, si legge nel [pezzo](#).

**Silvio Aimetti, 51 anni, imprenditore, con i suoi colleghi sindaci per l’accoglienza è stato ricevuto da Papa Francesco nel 2017** e, nel dicembre scorso, dall’arcivescovo di Milano Mario Delpini: «Entrambi ci hanno incoraggiato ad andare avanti e ci hanno assicurato tutto il loro sostegno. All’arcivescovo ho detto che **dobbiamo continuare a lavorare come squadra, il Comune con le scuole, le parrocchie, le imprese**», spiega nel [pezzo](#) su “L’Osservatore Romano”.

**A Comerio nel 2015 Aimetti ha dato il via ad un progetto pilota di accoglienza:** una casa di sua proprietà è stata data in affitto ad una cooperativa, la Colce, che accoglie migranti e **invece di incassare il canone d’affitto ha deciso, d’accordo con la sua giunta, di reinvestire il denaro per impiegare**

**italiani senza lavoro.**

Il sindaco che ospita i profughi a casa sua

**Nell'intervista a "L'Osservatore Romano" Aimetti ha toccato vari punti:** il ruolo delle cooperative, lo Sprar, i pregiudizi, il modello dell'accoglienza diffusa, gli errori fatti nel passato e le possibili conseguenze del Decreto Sicurezza di Salvini.

**LEGGI TUTTA L'INTERVISTA SUL SITO DE L'OSSERVATORE ROMANO**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it